



P.T.O.F.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa



Approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del
12/10/2025

Annualità di riferimento 2026/2027

Periodo di riferimento 2025 – 2028

Sommario

LA SCUOLA	4
UNA SCUOLA DELL'INFANZIA PER I TUOI BIMBI	5
I NOSTRI SPAZI	6
L'ORGANIZZAZIONE EDUCATIVA E AMMINISTRATIVA	6
PROGETTO ACCOGLIENZA	7
OBIETTIVI:	7
ATTIVITA' METODOLOGICHE	8
VERIFICHE	8
1. PROGETTO ACCOGLIENZA DEI BAMBINI.....	8
2. PROGETTO ACCOGLIENZA GENITORI.....	8
IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)	9
PIANO PEDAGOGICO.....	10
AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA	11
PIANO ANNUALE DI INCLUSIVITA' (PAI).....	11
LA GIORNATA TIPO - GLI ORARI	12
IL PRANZO.....	13
SERVIZI.....	13
IL CURRICOLO	13
VALUTAZIONE E MONITORAGGIO.....	14
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.....	14
OPEN DAY	14
CENTRO ESTIVO	14
ATTIVITA' COMPLEMENTARI.....	15
CORSO DI PSICOMOTRICITÀ	15
PROGETTO MUSICA	15
CORSO D'INGLESE	16
CONTINUITÀ.....	17
ORIZZONTALE:.....	17
VERTICALE:	17
EDUCAZIONE CIVICA	18
PROGETTO LEAD	20
CALENDARIO ANNO SCOLASTICO 2025/2026	22
FESTE SCOLASTICHE GENERALI.....	23
ALLEGATO 1	24
UN MONDO DENTRO NOI	24
SETTEMBRE	24
OTTOBRE/NOVEMBRE	25
DICEMBRE	26
GENNAIO/FEBBRAIO	26
MARZO/APRILE	27
MAGGIO/GIUGNO.....	27
ALLEGATO 2	29
UN CUORE PIENO DI EMOZIONI.....	29

<i>SETTEMBRE</i>	29
<i>OTTOBRE/NOVEMBRE</i>	29
<i>DICEMBRE</i>	29
<i>GENNAIO/FEBBRAIO</i>	29
<i>MARZO/APRILE</i>	29
<i>MAGGIO/GIUGNO</i>	29
ALLEGATO 3	30
SCUOLA DELL'INFANZIA REGINA ELENA – COGLIATE - MENU'	30
ALLEGATO 4	31
PROTOCOLLO	31

LA SCUOLA

“Vado a scuola, vedo amici,
gioco, parlo, imparo, rido,
più si è, più si è felici:
degli amici io mi fido.

La maestra ha bei capelli
è un'amica un po' più grande
lei ci insegna ritornelli,
lei risponde alle domande.
vado a scuola, vedo cose,
le disegno con colori,
sento storie misteriose,
e alla fine torno fuori“.

Roberto Piumini

CONTATTI:

Scuola dell'Infanzia “Regina Elena”

Via S. Giovanni Battista 1 – Cogliate (MB)

Tel. 02/9660002

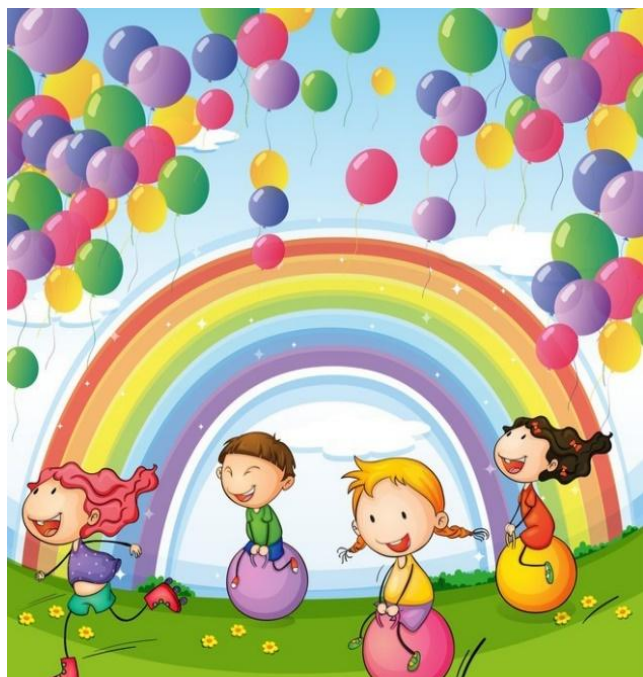
Sito: www.asiloreginaelena.it

email: asiloreginaelena@gmail.com

PEC: asiloreginaelena@comunicapec.it

Orari Segreteria: dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 11.30.

UNA SCUOLA DELL'INFANZIA PER I TUOI BIMBI



La scuola dell'infanzia Regina Elena inizia la sua attività nel 1914 e fu costituita come Ente Morale dall'iniziativa e dalla volontà dell'indimenticabile parroco Don Filippo Baldassara.

È luogo di formazione integrale della personale (individuale, sociale, religiosa) e si ispira ad una visione cristiana dell'uomo e della vita.

Oggi il bambino è attivo protagonista dei processi di crescita, nella costruzione e acquisizione del sapere.

"L'educazione è cosa del cuore" – disse Don Bosco.

La scuola deve essere un luogo accogliente, dove crescere serenamente. Un luogo che educhi alla libertà, alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, al rispetto delle differenze, un luogo che renda i bambini curiosi di apprendere.

L'ambiente è contesto di tutti i rapporti educativi in cui l'ascolto è un processo che alimenta riflessione, accoglienza e apertura verso sé stessi e verso gli altri.

L'educazione aiuta il bambino a trovare dei confini ben precisi, ad arricchire le proprie competenze indispensabili per il rispetto verso gli altri. A scuola, il bambino impara a condividere i giochi, stare con gli altri e ad ampliare i suoi orizzonti di conoscenza.

L'insegnante insegna al bambino, senza giudizio, il potere delle emozioni e della scoperta diventando mediatore di benessere per favorire i processi di apprendimento. Quando un bambino apprende, sperimenta delle emozioni e queste sono il fulcro dell'insegnamento.

I NOSTRI SPAZI

La nostra scuola dell'Infanzia "Regina Elena" è formata da:

- quattro aule didattiche - **gialla, verde, rossa, blu**;
- un grande locale polifunzionale per laboratorio e per giocare tutti insieme;
- un locale per il riposo pomeridiano;
- un locale polifunzionale per le attività di: psicomotricità, inglese e musica;
- servizi igienici per i bambini;
- servizi igienici per il personale interno;
- servizi igienici per il personale esterno;
- segreteria;
- cucina;
- un locale per le rappresentanti di classe al 1° piano;
- un locale per riunioni delle insegnanti al 1° piano;
- l'archivio generale della scuola al 1° piano;
- un grande giardino attrezzato di giochi.

Il bambino è al centro dello spazio scolastico adatto a lui che gli trasmette il senso buono di sé e della vita.

La nostra scuola aderisce alla Federazione Italiana Scuole Materne (FISM): organismo associativo e rappresentativo delle scuole dell'infanzia paritarie no profit d'ispirazione cristiana. È una grande famiglia che tutt'oggi conta circa 9.000 realtà educative.

L'ORGANIZZAZIONE EDUCATIVA E AMMINISTRATIVA

➤ **Lo staff docenti** è composto da:

- attualmente tre insegnanti che ogni anno s'impegnano a partecipare ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dalla FISM di Milano, oltre al corso

di Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) proposto dalla Curia di Milano;

- una coordinatrice titolare di sezione scelta fra le insegnanti;
- una educatrice per il pre e post scuola.

➤ **Un Consiglio d'Amministrazione** presieduto da un Presidente.

Ogni anno il Consiglio convoca, preferibilmente nel mese di aprile, l'Assemblea dei Soci ove possono partecipare tutti i genitori dei bambini – versando la quota associativa – In questa sede s'illustra il bilancio dell'anno in corso, le varie attività e nuove proposte. Ogni singolo Socio può intervenire per formulare proposte e osservazioni.

➤ Il Collegio Docenti si riunisce mensilmente.

Il Consiglio di Intersezione si riunisce tre/quattro volte l'anno.

- La scuola è dotata di personale per i diversi servizi quali: ufficio segreteria, un'ampia cucina con la cuoca interna e personale addetto alla pulizia e all'igienizzazione dei locali.
- Tutti i dipendenti sono assunti secondo la normativa vigente come da Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della FISM - Milano.
- Nella scuola sono presenti professionisti quali: psicomotricista, docente di lingua inglese e docente di musica.
- Per una maggiore osservazione dei bambini, al bisogno, è presente la figura di una pedagoga.

PROGETTO ACCOGLIENZA

OBIETTIVI:

- conoscenza dei bambini (abitudini, comportamenti)
- accoglienza gioiosa, calma, rassicurante, superamento del distacco
- accettazione delle regole della scuola
- appartenenza al gruppo, favorire l'autonomia

- rafforzare l'autostima e la sicurezza di sé

ATTIVITA' METODOLOGICHE

- filastrocche, racconti, attività espressive, manipolative, creative
- organizzazione degli spazi personali
- giochi di gruppo per favorire la comunicazione

VERIFICHE

- reazioni alla nuova situazione ed orientamento
- capacità relazionali
- accettazione delle attività e delle regole scolastiche

1. PROGETTO ACCOGLIENZA DEI BAMBINI

- fase pre – accoglienza: passaggio dal Nido alla Scuola dell'Infanzia
- visita alla Scuola con i genitori
- fase dell'inserimento vero e proprio dei nuovi iscritti, con modalità che rispettino i tempi di ciascun bambino.

2. PROGETTO ACCOGLIENZA GENITORI

- visita alla scuola nel mese di Novembre/Gennaio
- assemblea Soci dei genitori iscritti nel mese di Aprile
- incontro con i genitori dei nuovi iscritti nel mese di Giugno
- colloqui individuali con la famiglia nel mese di Settembre

La scuola presta particolare attenzione al momento dell'accoglienza, per questo ha previsto, per tutti i nuovi iscritti, una visita alla scuola per bambini e genitori nel mese di giugno, emergenza sanitaria permettendo.

Nell'incontro di fine giugno con i genitori verranno trattati i seguenti punti:

- presentazione del personale docente;
- illustrazione della giornata tipo, con alcune indicazioni per facilitare l'inserimento del bambino/a.

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

Il PTOF è la carta d'identità di ogni singola Scuola nella quale vengono indicate le finalità educative e didattiche.

È il documento fondamentale nel quale si trova l'identità progettuale, educativa e organizzativa della scuola, che permette ad ogni scuola di fare le proprie scelte diversificate dalle altre.

Il PTOF viene elaborato tenendo conto delle prescrizioni ministeriali, ma anche del modello educativo, dell'utenza e del contesto socio-culturale, in tal senso è uno strumento in continuo aggiornamento.

Il documento, con riferimento al DPR 278/98 art. 3, Legge 62/2000, Legge 107 comma 1-3, dà piena adesione ai principi di:

- **Uguaglianza:** la scuola è aperta a tutti, senza alcuna discriminazione;
- **Imparzialità:** il servizio è svolto nel rispetto del CCNL di lavoro;
- **Partecipazione:** tutte le componenti sono coinvolte nelle fasi di progettazione;
- **Libertà di scelta delle famiglie:** la scuola paritaria garantisce l'effettivo pluralismo delle istituzioni.
- **In sintesi, il piano dell'offerta formativa permette ad ogni scuola di:**
 - presentare il proprio contesto organizzativo
 - esplicitare gli obiettivi educativi e formativi
 - valutare la qualità del servizio in relazione alla programmazione effettuata.



PIANO PEDAGOGICO

La Scuola dell'infanzia "Regina Elena", con le sue attività giornaliere, promuove la formazione complessiva del bambino nella sua individualità e irripetibilità, così che siano sviluppate tutte le sue potenzialità.

La scuola dell'infanzia s'impegna annualmente a seguire le indicazioni ministeriali.

Ecco, in sintesi, alcune puntualizzazioni:

- **promuovere lo sviluppo dell'identità** significa imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile. Imparare a stare bene insieme, a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze.
- **promuovere lo sviluppo dell'autonomia** comporta l'acquisizione delle capacità di governare il proprio corpo, partecipare alle attività, esprimere sentimenti ed emozioni e comprendere le regole di vita quotidiana.
- **promuovere lo sviluppo della competenza** per imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, descrivere la propria esperienza narrando e rappresentando fatti significativi, sviluppare l'attitudine a fare domande.
- **promuovere lo sviluppo della cittadinanza** per scoprire gli altri, gestire i contrasti attraverso regole condivise, apprendere il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri, mettere le fondamenta in un ambito democratico, aperto al futuro, rispettoso della natura.
- **riassumendo** la scuola dell'Infanzia concorre allo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale dei bambini compresi fra i tre e sei anni. I campi dell'esperienza, sia individuale che di gruppo, sono un legame tra esperienza vissuta prima dell'ingresso nella scuola dell'infanzia e quella successiva verso la scuola primaria.
- Il percorso formativo è accompagnato con cura dalle insegnanti e ha per obiettivo:
 - **il sé e l'altro**: le grandi domande, il senso etico, il vivere insieme;

- **il corpo e il movimento:** identità, autonomia, salute;
- **immagini, suoni, colori:** gestualità, arte, musica e multimedialità;
- **i discorsi e le parole:** comunicazioni, lingua, cultura;
- **la conoscenza del mondo:** ordine, misura, spazio, tempo e natura.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Per l'inclusione degli alunni con certificazione di condizione disabilità la nostra scuola, partendo dall'analisi della DIAGNOSI FUNZIONALE, redigerà un piano educativo individualizzato (PEI) in collaborazione con la famiglia e gli specialisti (rif. L 104/92 e DPR 24/02/94), volto a promuovere:

- L'autonomia
- Le abilità
- Le competenze
- L'inclusione

PIANO ANNUALE DI INCLUSIVITA' (PAI)

Il 27 dicembre 2012 il MIUR ha emesso una direttiva relativa ai Bisogni educativi speciali (BES).

Il PAI è lo strumento per la progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo che riporta le linee guida per un concreto impegno per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado d'inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento.

Il Piano è finalizzato al raggiungimento dei quattro punti fondamentali della Pedagogia Inclusiva presentati nei documenti dell'Unesco:

1. tutti i bambini possono imparare;
2. tutti i bambini sono diversi;
3. la diversità è un punto di forza;
4. l'apprendimento si intensifica con la cooperazione tra insegnanti, genitori e comunità.



LA GIORNATA TIPO - GLI ORARI

Ogni giorno

7,30 - 9,00 **Pre scuola**

9,00 - 9,30 accoglienza

9,30 - 11,30 attività didattica in aula

10,00 spuntino di frutta

11,30 - 12,00 pulizia aule per il pranzo

12,00 - 13,00 pranzo

13,15 - 13,30 **1° uscita**

13,00 - 14,00 attività ricreative libere e organizzate - oppure riposo

14,00 - 15,30 rientro in sezione e proseguimento percorso didattico

15,30 - 15,45 **2° uscita**

15,30 - 18,30 **post scuola** - merenda e doposcuola con attività varie



IL PRANZO

Il pranzo è preparato ogni giorno nella cucina della scuola e segue un piano dietetico alimentare che segue le linee guida fornite dall'ATS della Regione Lombardia.

Prima del pranzo i bambini recitano la "Filastrocca del buon Pranzo", attraverso la quale si condividono ed interiorizzano le regole.

Il pranzo è uno dei momenti più importanti della giornata scolastica. Il menù varia giornalmente per quattro settimane.

È possibile sostituire il pasto del giorno in caso d'intolleranze alimentari comprovate da certificato medico. In casi particolari si possono richiedere, tramite foglio da compilare, tre giorni di dieta in bianco.

SERVIZI

I genitori che desiderano un colloquio con le insegnanti possono farlo previo appuntamento concordato con la docente stessa.

IL CURRICOLO

Il curriculum costituisce l'insieme delle scelte educative - didattiche, delle strategie, delle esperienze che offriamo ai bambini per raggiungere le finalità e gli intenti formativi considerati.

La scuola predispone il curriculum richiamandosi ai campi di esperienza e ai traguardi di sviluppo delle competenze, tiene conto dei bisogni educativi specifici di ogni bambino, attinge alle loro esperienze nell'individuare le attività didattiche ed educative.

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale spetta all'autonomia didattica degli insegnanti progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Informazioni tempestive e trasparenti verranno condivise con le famiglie, riconoscendo, nella distinzione di ruoli e funzioni, la corresponsabilità educativa.

La certificazione delle competenze consiste in una griglia di verifica che intende concludere il percorso triennale del bambino nella scuola dell'infanzia.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La nostra scuola pone particolare attenzione ai valori cristiani e al loro insegnamento. Partendo dal vissuto personale dei bambini si propone un percorso di avvicinamento ai principi del Vangelo e ai valori cristiani attraverso i momenti significativi dell'anno liturgico: il Natale, la Pasqua, la Pentecoste, il mese mariano. L'insegnamento della Religione Cattolica verrà proposto per fasce d'età, assegnate alle insegnanti abilitate.

OPEN DAY

Le iscrizioni per l'anno successivo si aprono solitamente nel mese di gennaio e si chiudono a fine gennaio, termine dopo il quale la scuola è tenuta a trasmettere tutti i dati dei nuovi iscritti al Ministero della Pubblica Istruzione.

CENTRO ESTIVO

Per aiutare le famiglie che lavorano, la nostra scuola durante tutto il mese di luglio organizza un centro estivo con attività di gioco e laboratoriali.

La proposta è dedicata anche ai bambini in età prescolare (3 – 5 anni) non iscritti alla nostra scuola.

Il programma è a tema, scelto dalle educatrici, varia ogni anno e viene comunicato ai genitori interessati all'inizio del centro estivo.

Al termine del mese, viene organizzata la festa di saluto.

ATTIVITA' COMPLEMENTARI

CORSO DI PSICOMOTRICITÀ

L'educazione motoria:

utilizza il movimento in funzione dello sviluppo e della crescita del bambino.

- conoscenza del proprio corpo
- sviluppo delle capacità percettive
- miglioramento delle capacità di coordinazione

Una parte importante della psicomotricità è legata al piacere del gioco legato ad esperienze sensoriali, conoscere i propri limiti e conquistare un'immagine positiva di sé.

PROGETTO MUSICA

Educazione alla musica:

- percepire e comprendere i suoni nello spazio e nel tempo;
- giochi e attività su suono e silenzio;
- caratteristiche del suono: intensità, lento e veloce e altezza dei suoni;
- gioco di percezione con movimento: riferimenti al mondo degli animali con versi e andature;
- sviluppo dell'attività vocale tramite canti per imitazione.

Educazione al senso ritmico:

- riconoscere e mantenere la pulsazione tramite giochi, ascolti e movimento;
- uso degli strumenti.

Solo per i grandi - prima simbolizzazione intuitiva di note e ritmi:

- tramite la **"Favola del castello delle note"** si introduce il bambino alla conoscenza della scala musicale con i personaggi come prima raffigurazione delle note musicali nello spazio pentagramma.

CORSO D'INGLESE

La possibilità di realizzare programmi di insegnamento tempestivo di una lingua straniera offre ai bambini, attraverso il gioco, la creatività e la musica, la possibilità di potenziare il loro sviluppo sociale, linguistico e cognitivo. Questa età è ottimale per “alimentare”, tramite itinerari formativi adeguati, le potenzialità del bambino in ordine all’acquisizione di una lingua straniera grazie alla loro capacità di percezione-riproduzione di suoni, ritmi e intonazione. Solo accostando la lingua straniera entro i sei anni potranno chiamarsi bilingue. I bambini accostati alla seconda lingua in età precoce si rivelano più disponibili all’interculturalità.

Obiettivi

Offrire competenza educativa, permanenza e contesti capaci di collocare, a livello pratico per il bambino, i significati veicolati negli scambi linguistici, al fine di garantire la loro semplicità di comprensione e una riproduzione passiva anche attraverso il corpo e, in ultima analisi, la possibilità stessa di comunicare e interagire in lingua straniera. In tale quadro particolare valenza pedagogica assume il gioco nelle sue varie forme, da intendersi non come banale espediente didattico, ma come risorsa privilegiata di relazioni, sviluppo e apprendimento.

Descrizione delle attività

L’apprendimento di una lingua straniera si colloca nel quadro delle esperienze formative con attività didattiche flessibili, dirette a realizzare una pluralità di proposte, in vista del successo di ciascun allievo. Intendiamo quindi attivare specifici itinerari formativi volti a riprodurre, riorganizzare, rielaborare, rappresentare le esperienze linguistiche entro contesti significativi, con particolare riferimento all’uso comunicativo di messaggi, via via più intenzionali, finalizzati, negoziati, tenendo conto dell’età di riferimento. Percorsi di scoperta, familiarizzazione, uso, entro contesti significativi, pratici, musicali, multimediali e ludici di espressioni di tipo quotidiano tese al soddisfacimento di bisogni di tipo concreto.

CONTINUITÀ

La conoscenza collaborativa famiglia - scuola si esplica attraverso:

- incontri con i genitori dei nuovi iscritti e colloqui preliminari (inserimento);
- assemblea di inizio anno con tutti i genitori;
- colloqui individuali durante l'anno scolastico;
- il rapporto tra i diversi ordini di scuole.

Orizzontale:

Si concretizza attraverso il dialogo con i genitori così che la famiglia si senta coinvolta nell'educazione dei propri figli partecipando attivamente attraverso:

- la cooperazione nei momenti di festa come Natale, Carnevale e la festa di fine anno;
- feste generali come Festa dei nonni, della mamma e del papà;
- la partecipazione alle assemblee.

Verticale:

Si realizza tra asili nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria, attraverso il dialogo e l'informazione.

Momento significativo è il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria, che avviene attraverso attività svolte in collaborazione con le scuole primarie del territorio e attraverso la compilazione di griglie valutative richieste dalle scuole primarie che accoglieranno i minori. Sono previste tre uscite didattiche che permettono una prima conoscenza della scuola primaria. I bambini, accompagnati dalla propria insegnante, vengono accolti dai loro compagni più grandi con i quali svolgono diverse attività, come ad esempio la lettura di una storia con drammatizzazione.

EDUCAZIONE CIVICA



Per introdurre un percorso di educazione civica possiamo invitare i bambini a riflettere su questa frase: “Le regole non sono limiti ma opportunità per crescere in un mondo migliore”

CHIEDIAMO AI BAMBINI:

- *a cosa servono le regole?*
- *quali sono le regole per stare bene con gli altri?*
- *quali sono i comportamenti da adottare per salvaguardare l'ambiente?*
- *che cosa succederebbe se non si rispettassero queste regole?*

Le considerazioni dei bambini offrono, dunque, uno spunto per avviare il **percorso di educazione civica**.

In merito alla legge del 20 agosto 2019 e al D.M. del 22 Giugno 2020 numero 35 si è deciso di inserire l'Educazione Civica nel percorso didattico.

“La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona”

Oltre alla conoscenza della Costituzione verrà introdotto ai bambini anche il rispetto dell'ambiente.

Ogni anno si sceglie un personaggio che arriva dal mondo della fantasia per aiutare i bambini della scuola dell'infanzia durante l'intero percorso educativo didattico.

Il personaggio ha i principi della legalità e convivenza civile che costituiscono gli obiettivi trasversali del percorso.

Attraverso storie, disegni, giochi e filastrocche, che costituiscono la base ideale per organizzare coinvolgenti attività, si accompagnano i bambini nello sviluppo di abilità di relazionarsi con l'altro in maniera positiva.

I punti essenziali del percorso civico sono:

- conoscere e rispettare le regole della vita di sezione (riordino dei giochi e dei materiali, non correre in classe, rispetto dei coetanei e degli adulti);
- promuovere sentimento di solidarietà (raccolte benefiche per bambini meno fortunati e per associazioni);
- rispetto del mondo che li circonda (gioco negli spazi esterni, uso corretto del riciclaggio dei rifiuti, non sprecare cibo e acqua);
- sviluppo sostenibile: accogliere il creato come dono e osservare gli elementi naturali nelle loro trasformazioni e cambiamenti.

Essere bravi cittadini significa rispettare sé stessi, gli altri, l'ambiente e il territorio in cui viviamo.

È fondamentale che i bambini imparino ad andare oltre all'interesse personale per vivere in un interesse comune che va tutelato e sviluppato nel tempo. Ciò è possibile attraverso azioni quotidiane indispensabili per il bene comune.

Dal 20 agosto 2019 l'insegnamento dell'Educazione Civica è diventato obbligatorio e noi del Regina Elena ci siamo subito attivati iniziando un percorso di sensibilizzazione per trasmettere ai bambini il valore e le regole per il rispetto del territorio. Abbiamo iniziato attività come la raccolta differenziata in classe con l'aiuto di un personaggio, "Gigiotto il cane poliziotto", che ci ha accompagnato durante tutte le micro attività alla scoperta del rispetto dell'ambiente. Le finalità di tutto questo percorso sono di formare piccoli cittadini

responsabili e attivi, creare autonomia e identità concorrendo alla formazione del sé per acquisire concetti basilari per la relazione con l'ambiente.

Tre sono i cardini su cui si basa questo percorso:

-  COSTITUZIONE: diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà;
-  SOSTENIBILITÀ: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
-  CITTADINANZA DIGITALE: conoscenza dei dispositivi e della loro utilità.

Introdurremo i piccoli ai loro diritti più importanti e naturali per fare in modo che non perdano ciò che di più prezioso possiedono:

- alla spontaneità.
- all'ozio
- a sporcarsi
- agli odori
- al dialogo
- all'uso delle mani
- ad un buon inizio
- alla strada
- al selvaggio
- al silenzio
- alle sfumature

PROGETTO LEAD

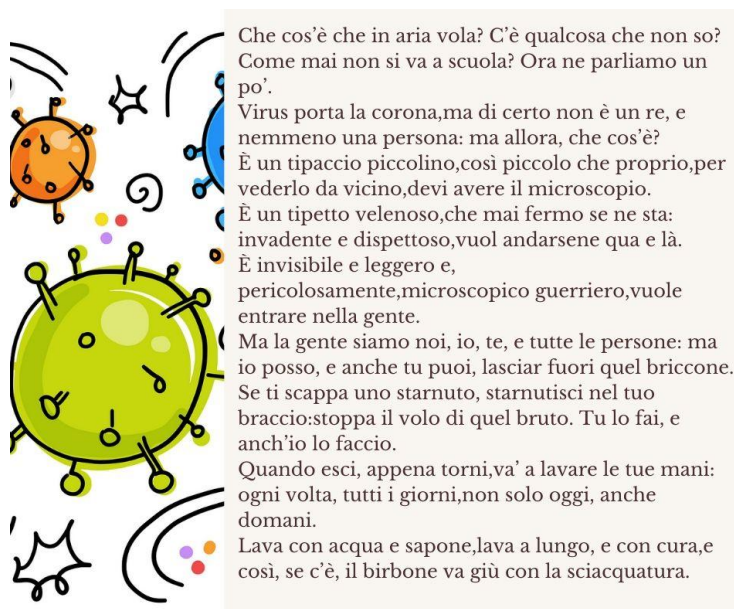
La Commissione per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai 6 anni, per supportare gli operatori dei nidi e delle scuole dell'infanzia nell'opera di rinsaldamento delle relazioni educative con i bambini e con i loro genitori durante e dopo la fase emergenziale legata alla pandemia, ha elaborato gli "ORIENTAMENTI PEDAGOGICI SUI LEGAMI EDUCATIVI A DISTANZA" (LEAD), nei quali si propongono diverse attività di fare scuola.

Il documento di lavoro è stato elaborato dalla Commissione nazionale per il sistema integrato zero - sei (D.lgs. 65/2017).

Durante il periodo di grave emergenza sanitaria verificatosi nell'anno 2019/2020 noi docenti abbiamo cercato di garantire, seppur a distanza, una continuità progettuale con l'invio alle famiglie tramite email o per contatto telefonico di piccole attività che comprendono:

- letture di storie;
- video con lavoretti;
- poesie.

In particolare, nell'anno 2020 siamo partiti dalla spiegazione del Virus con la filastrocca di Roberto Piumini, poeta e scrittore italiano alla quale l'Humanitas di Milano ha chiesto di scrivere del Corona Virus per i bambini in modo rigoroso ma senza ansia e paura.



Oltre a diversi video di saluti dalla scuola e non, seguendo la programmazione dell'anno in corso su Elmer l'elefante, abbiamo letto ai bambini, tramite letture vocali, partendo dal racconto "Elmer e l'arcobaleno" di David McKee storie tratte dall'omonimo libro. Poi, abbiamo inviato foto su come costruire gli amici di Elmer con materiali di riciclo.

Durante i mesi di lockdown abbiamo quindi seguito la nostra programmazione con lavoretti simili a quest'ultimo (poesia da imparare come per la festa di Pasqua, della mamma e del papà; storie come "Il Bruco mai sazio", percorsi e giochi di psicomotricità, etc). Inoltre, abbiamo seguito i bambini più grandi attraverso esercizi di potenziamento del pre-grafismo e della pre-scrittura.

Le famiglie, tramite email o contatto telefonico, hanno poi inviato dei feedback con le foto o i video dei bambini al lavoro. Abbiamo, inoltre, continuato il percorso di educazione religiosa avvalendoci anche di video inviati dal nostro parroco.

Nel mese di Giugno abbiamo diplomato i nostri remigini seguendo tutte le normative, consegnando loro i lavori, una chiavetta USB con le loro foto, un cd del loro percorso di crescita.

Nel breve periodo di lockdown del mese di marzo 2021 abbiamo realizzato dei video riguardanti:

- esperimenti (vulcano e foglia colorata);
- pregrafismo;
- concetti topologici;
- quaresima;
- fiabe;
- laboratorio di cucina;
- lavoretti vari.

Pensiamo di avvalerci di questa metodologia anche in caso di un eventuale e prossimo lockdown.

CALENDARIO ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Lunedì	01 settembre 2025 – accoglienza – inizio delle attività didattiche per i piccoli
Venerdì	05 settembre 2025 – inizio attività didattiche per tutti
Sabato	01 novembre 2025 – festività di Tutti i Santi
Lunedì	08 dicembre 2025 - Immacolata
Martedì	23 dicembre 2025 a lunedì 05/01/2026 - vacanze di Natale
Martedì	06 gennaio 2026 – festività dell'Epifania.
Giovedì	02 aprile 2026 a lunedì 06 aprile 2026 – vacanze di Pasqua
Sabato	25 aprile 2026 – festa della Liberazione
Venerdì	01 maggio 2026 – festa del lavoro

Lunedì 01 giugno 2026 – ponte
Martedì 02 giugno 2025 – Festa della Repubblica
Martedì 30 giugno 2026 conclusione attività didattica.

FESTE SCOLASTICHE GENERALI

- Settembre: Festa dell'accoglienza
- Ottobre: Festa dei nonni, Festa dell'angelo custode e Festa dell'autunno
- Dicembre: Festa di Natale
- Marzo: Festa di Carnevale e Festa del papà
- Maggio: Festa della mamma e Musical di fine anno

UN MONDO DENTRO NOI

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA



Scuola dell'Infanzia "Regina Elena"

Anno 2025/2026

"Le emozioni più belle sono quelle che non si possono spiegare."

(Charles Baudelaire)

PREMESSA



La scuola dell'infanzia è uno dei principali ambienti in cui il bambino costruisce la propria personalità e sperimenta le relazioni con gli altri attraverso le emozioni ed i primi sentimenti.

Nella quotidianità i bambini provano varie emozioni, tuttavia non sempre riescono a riconoscerle ed a esprimerle.

Con questo progetto si vuole insegnare ai bambini a comprendere il loro stato d'animo attraverso attività ludiche, grafico-pittoriche e laboratoriali.

Attraverso la visione del film "Inside out" cercheremo di esplorare in modo divertente e coinvolgente il mondo dentro noi.

SETTEMBRE

"ACCOGLIAMO I NUOVI AMICI"



"INSIEME A SCUOLA" con Orsoleo

ATTIVITÀ

- Lettura del libro “Orsoleo diventa grande”
- Costruzione del personaggio dell’orso
- Ascolto di storie, canzoni e filastrocche sull’amicizia
- Realizzazione di elaborati con la finalità di esprimere emozioni vissute durante le vacanze trascorse con la propria famiglia
- Riproduzioni di esperienze

MOMENTI DI FESTA

“La festa dell’accoglienza”

NEL TEMPO DEL POST-SCUOLA

- Realizzazione del cartellone di Orsoleo
- Giochi sull’amicizia
- Lettura di storie sull’amicizia

OTTOBRE/NOVEMBRE

“CIRCONDIAMOCI DI EMOZIONI”



“ESPLORIAMO LE EMOZIONI ATTORNO A NOI”

ATTIVITÀ

- Visione del film “Inside Out” per introdurre il concetto di emozioni
- Creazione delle carte delle emozioni con le espressioni facciali dei personaggi (GIOIA-RABBIA-TRISTEZZA-PAURA)
- Creazione del libro dell’emozioni
- Lettura del libro “Un barattolo di emozioni” di D. Marcero e successive riflessioni ed elaborazioni grafico-pittoriche
- Scopriamo la stagione autunnale: quali emozioni ci trasmette

MOMENTI DI FESTA

Festa dei nonni (merenda)

Festa d’autunno

NEL TEMPO DEL POST-SCUOLA

- Realizzazione del cartellone della stagione autunnale
- Letture e giochi sulle emozioni

DICEMBRE



“ESPLORIAMO LA GIOIA, LA FELICITA’ E L’ENERGIA”

ATTIVITÀ

- Scopriamo il giallo, il colore della gioia
- La mia famiglia: una gioia!
- Disegniamo momenti di felicità
- Giallo come...
- Gioco musicale: gioia è un personaggio pieno di energia: giochiamo con la musica
- Lettura del libro “Sono felice: le emozioni di Banù” di A. Chine

MOMENTI DI FESTA

Festa di Natale

NEL TEMPO DEL POST SCUOLA

- Costruzione delle medaglie della felicità
- Realizzazione del cartellone della gioia

GENNAIO/FEBBRAIO



“ESPLORIAMO LA TRISTEZZA ACCETTANDOLA NELLA NOSTRA VITA”

ATTIVITÀ

- Scopriamo il colore blu, il colore della tristezza
- Blu come...
- IL GIOCO DELLE LACRIME: creiamo con tessuti una “pioggia di lacrime”, facendo vedere ai bambini che la tristezza è una parte della vita ma che dopo la pioggia arriva sempre il sereno
- Storie sulla tristezza e discussione delle emozioni negative
- Lettura di “Quando piove dentro” di C. Gobbetti e P. Proietti
- Cosa ci trasmette l’inverno

MOMENTI DI FESTA

Festa di carnevale (vestiti a piacere)

NEL TEMPO DEL POST-SCUOLA

- Realizzazione del cartellone della tristezza
- Costruzione delle medaglie della tristezza

MARZO/APRILE



“ESPLORIAMO LA PAURA CERCANDO DI AFFRONTARLA”

ATTIVITÀ

- Scopriamo il viola: il colore della paura
- Viola come...
- Discussione in classe delle proprie paure
- Scavare nelle paure: creiamo un gioco dove si esplorano paure comuni come il buio, rumori forti, animali, etc.
- “Il gioco della luce e del buio”: creiamo una stanza buia e giochiamo con torce per superare la paura
- Storie di paura
- Lettura di “Hai paura dei mostri invisibili?” di Stef e Phere
- Cosa ci trasmette la primavera?
- Somministrazione dei pre-requisiti scolastici ai bambini quinquenni

MOMENTI DI FESTA

Festa del papà (colazione a scuola)

NEL TEMPO DEL POST-SCUOLA

Realizzazione del cartellone delle paure

Lettura di storie sulla primavera

MAGGIO/GIUGNO



“ESPLORIAMO LA RABBIA ED IMPARIAMO A GESTIRLA”

ATTIVITÀ

- Scopriamo il rosso: il colore della rabbia

- Rosso come...
- “Il gioco della rabbia”: utilizziamo cuscini per esprimere la rabbia in modo controllato
- Storie sulla rabbia
- Lettura di “Il bimbo leone” di G. Klima
- Cosa ci trasmette l’estate

MOMENTI DI FESTA

La festa della mamma (colazione a scuola)

Festa di fine anno scolastico

NEL TEMPO DEL POST SCUOLA

Realizzazione del cartellone della rabbia

Realizzazione della scatola della rabbia

Lecture e giochi sull’estate

Allegato 2

Scuola dell'Infanzia Regina Elena

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

PROGETTO I.R.C

UN CUORE PIENO DI EMOZIONI



Gesù è il Figlio di Dio... ma è stato anche un bambino, come noi!

Anche Lui **rideva, piangeva, abbracciava**, si **arrabbiava**, si **spaventava** e **voleva bene** alle persone.

Nel suo cuore abitavano **tante emozioni**, proprio come nel nostro.

SETTEMBRE

Quanta gioia nello stare insieme: conosciamo gli amici di Gesù e confrontiamoli con i nostri nuovi amici.

OTTOBRE/NOVEMBRE

Noè, uomo buono e coraggioso: lettura del brano biblico e attività grafico-pittorica.

DICEMBRE

Natale, festa dell'attesa: ripercorriamo le tappe principali della vita di Gesù e realizziamo un lavoretto per celebrare questa festa.

GENNAIO/FEBBRAIO

Giona, vince la paura: ascolto del brano biblico e riflessioni.

MARZO/APRILE

Pasqua, festa della speranza: realizziamo un lavoretto per celebrare questa festa.

MAGGIO/GIUGNO

Maria, una mamma che accompagna: conversazione sulla figura di Maria e riproduzione di un quadro per classe.

Santo Rosario nel cortile della scuola

Allegato 3

Scuola dell'Infanzia Regina Elena – Cogliate - MENU'			
Lunedì	Lunedì	Lunedì	Lunedì
Pasta integrale con ragù di verdure e legumi	Pasta alle olive	Risotto allo zafferano	Gnocchi alla sorrentina
Formaggio (1/2 porzione)	Lenticchie in umido	Frittata	Crescenza (1/2 porzione)
Cavolfiori gratinati	Carote julienne	Insalata	Fagiolini all'olio
Pane e frutta di stagione	Pane e frutta di stagione	Pane e frutta di stagione	Pane e frutta di stagione
Martedì	Martedì	Martedì	Martedì
Pasta al pesto	Pasta pomodoro e basilico	Pasta integrale al ragù	Pasta al pesto di broccoli
Cotoletta di pollo	Merluzzo alla mediterranea	Formaggio (1/2 porzione)	Cannellini in umido
Biete olio e limone	Fagiolini all'olio	Biete olio e limone	Biete olio e limone
Pane e frutta di stagione	Pane e frutta di stagione	Pane e frutta di stagione	Pane e frutta di stagione
Mercoledì	Mercoledì	Mercoledì	Mercoledì
Minestrone con farro	Crema di verdure con orzo	Vellutata di ceci e pastina	Risotto all'ortolana
Pesce dorato	Uova al pomodoro	Prosciutto cotto	Merluzzo pomodori e olive
Carote julienne	Insalata invernale	Carote julienne	Insalata
Pane integrale e frutta di stagione	Pane integrale e frutta di stagione	Pane integrale e frutta di stagione	Pane integrale e frutta di stagione
Giovedì	Giovedì	Giovedì	Giovedì
Piatto unico	Piatto unico	Piatto unico	Piatto unico
Antipasto di verdure crude	Zucchine al forno	Caponatina di verdure	Insalata mista invernale
Pizzoccheri	Spezzatino con polenta e piselli	Pasta e fagioli	Polpette alla pizzaiola con purè
Pane e yogurt	Pane e dolce (tramezzino Nutella®)	Pane e yogurt	Pane e dolce (tramezzino marmellata)
Venerdì	Venerdì	Venerdì	Venerdì
Risotto alla parmigiana	Pasta olio e grana	Orzo al pomodoro	Farro zucca e gorgonzola
Frittata	Formaggio	Pesce dorato	Platessa agli aromi
Insalata mista	Carote saltate	Finocchi	Spinaci
Pane e frutta di stagione	Pane e frutta di stagione	Pane e frutta di stagione	Pane e frutta di stagione

PROTOCOLLO

per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19

MISURE STANDARD DI PREVENZIONE

Nomina di un Referente Covid-19 per i rapporti con Enti, Lavoratori, Alunni e Famiglie, Fornitori
Formazione dei Lavoratori
Registrazione degli ingressi di esterni
Disponibilità di gel igienizzante
Disponibilità di mascherine chirurgiche e Ffp2
Obbligo di utilizzo di mascherine Ffp2 per soggetti a rischio
Area dedicata per casi di sospetta infezione
Frequenti ricambi d'aria
Igienizzazione quotidiana e puntuale degli ambienti e degli strumenti di lavoro
Sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro in presenza di casi confermati

GESTIONE ORDINARIA

Andamento regolare o in diminuzione dei contagi da Covid-19

L'ingresso e la permanenza in Scuola non sono consentiti in caso di:

- sintomatologia compatibile con Covid-19
- temperatura corporea superiore a 37.5° C
- test diagnostico positivo

Utilizzo di mascherine chirurgiche in caso di sintomi lievi non riconducibili a Covid-19

GESTIONE STRAORDINARIA

Aumento dei contagi da Covid-19

Distanziamento di almeno un metro tra le persone

Obbligo dell'utilizzo di mascherine Ffp2 (con esclusione degli alunni con età inferiore ai sei anni)

Limitare gli assembramenti

Privilegiare le attività all'aperto

Sanificazione periodica con cronoprogramma e registrazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro

Consumo delle merende al banco separati per sezione

Sospensione dei viaggi d'istruzione e delle uscite didattiche

Concessione di locali a soggetti terzi solo con obbligo di igienizzazione al termine di ogni utilizzo